



Regione Lombardia

DECRETO N. 15624

Del 18/10/2024

Identificativo Atto n. 715

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

RIGENIO S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SEGRATE (MI) IN VIA CASSANESE, 45 E SEDE OPERATIVA IN COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV) IN STRADA STATALE N. 756 – KM. 2,300. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 211 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N.152, IMPIANTO SPERIMENTALE DI GESTIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (R3, R12, R13) FINALIZZATO AL RECUPERO DELLA VETRORESINA PROVENIENTE DA PALE EOLICHE DISMESSE (PROGETTO DEREMCO).

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la L.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la D.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il D.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, "Approvazione della circolare di Precisazioni in merito all'applicazione della D.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461";
- la L.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.d.g. n. 6907/11 relativa all'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- la D.g.r. 30 dicembre 2020, n. 4174, "Approvazione della modulistica obbligatoria a corredo delle istanze per l'Autorizzazione Unica di impianti di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D. Lgs. 152/2006 e modalità di utilizzo del servizio dedicato per il deposito delle istanze digitali";
- il D.d.g. 25 agosto 2020, n. 9972 "Determinazioni in merito agli impianti innovativi e sperimentali di cui all'art. 17 comma 1 lettere C e C BIS) della L.r. 26/2003 – Aggiornamento e modifica del D.d.g. 13866/2009;
- il D.P.C.M. 27 agosto 2021, Approvazione delle linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti;
- la D.g.r. 25 maggio 2022, n. 6408 di approvazione dell'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione (PRGR) dei Rifiuti, comprensivo del Programma delle Aree Inquinata (PRB);

PRESO ATTO che la ditta Rigenio S.r.l., con sede legale in Comune di Segrate (MI), Via Cassanese n. 45 e sede operativa in Comune di Sannazzaro De' Burgondi (PV), Strada Statale n. 756 – Km. 2,300, con nota depositata in data 19/04/2024 (in atti regionali prot. n. T1.2024.0054599 del 20/05/2024 – prat. SAUR332538), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto sperimentale di gestione di rifiuti non pericolosi (R3, R12, 13) finalizzato al recupero della vetroresina proveniente da pale eoliche dismesse nell'ambito del progetto DeremCo;



Regione Lombardia

RICORDATO che:

- Regione Lombardia, con nota inviata in data 22/05/2024 prot. T1.2024.0055727, ha avviato il procedimento e contestualmente ha convocato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 la prima seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata alla presentazione del progetto e alla raccolta dei contributi da parte degli Enti coinvolti. La riunione, tenutasi in data 06/06/2024 (verbale trasmesso con nota prot. reg. T1.2024.0069712 del 02/07/2024), si è conclusa con la necessità di acquisire ulteriori integrazioni – richieste con nota prot. reg. T1.2024.0069712 del 02/07/2024 – al fine del prosieguo dell'istruttoria e la conseguente interruzione del procedimento, in particolare in merito all'inquadramento del materiale in uscita ed alla classificabilità dello stesso come "End of Waste" ai sensi dell'art. 184ter del D.Lgs 152/2006;
- con successive integrazioni (prot. T1.2024.0078494 e T1.2024.0110651 pervenute rispettivamente in data 25/07/2024 e 19/09/2024) il Gestore ha messo a disposizione le informazioni/documentazioni tecniche richieste necessarie al prosieguo dell'istruttoria;
- sulla base della documentazione integrativa inoltrata dalla Ditta e di ulteriori approfondimenti effettuati in merito all'applicazione del processo "End of Waste", anche in esito ad alcuni specifici incontri tecnici tenutisi tra Regione Lombardia, Azienda e A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Pavia quest'ultima ha trasmesso parere in data 30/09/2024 prot. reg. T1.2024.0121886 ai sensi di quanto previsto all'art.184ter comma 2 del D.Lgs. 152/2006 determinando l'inquadramento dei materiali in uscita come "End of Waste" condizionati alla specifica attività sperimentale oggetto della presente autorizzazione;
- Regione Lombardia, valutate le integrazioni pervenute ed il parere in materia di "End of Waste" da parte di A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Pavia, ha completato l'istruttoria tecnica e convocato con nota prot. reg. T1.2024.0123875 del 01/10/2024 la seconda seduta della Conferenza dei Servizi trasmettendo la proposta di Allegato Tecnico contenente le condizioni e le prescrizioni dell'autorizzazione;

PRESO ATTO che la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 10/10/2024, di cui al verbale trasmesso con nota T1.2024.0135842 del 14/10/2024, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto sperimentale di gestione di rifiuti non pericolosi (R3, R12, R13) finalizzato al recupero della vetroresina proveniente da pale eoliche dismesse a Rigenio S.r.l. per l'impianto di Sannazzaro De' Burgondi (PV), sito in Strada Statale n. 756 – Km. 2,300 alle condizioni di cui all'Allegato Tecnico proposto ed aggiornato sulla base dei contributi pervenuti, nonché di quanto emerso nell'ambito della seduta;



Regione Lombardia

PRESO ATTO, altresì, che le condizioni e le prescrizioni per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, sono riportati nell'allegato A (Allegato Tecnico) e nel parere "End of Waste" di A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Pavia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06, la Ditta Rigenio S.r.l. alla realizzazione e l'esercizio dell'impianto sperimentale di gestione di rifiuti non pericolosi (R3, R12, R13) finalizzato al recupero della vetroresina proveniente da pale eoliche dismesse;

RICORDATO che la D.g.r. n. 19461/2004, richiamata in premessa, in materia di fidejussioni prevede che:

- le garanzie finanziarie dovranno essere presentate, nel caso dell'approvazione del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, entro 90 giorni dalla data di trasmissione del provvedimento;
- l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è sospesa fino al momento in cui l'ente competente comunica l'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie prestate;
- nel caso in cui le garanzie non vengano prestate entro il suddetto termine, l'ente competente può revocare l'autorizzazione, previa diffida;

DATO ATTO che, rispetto al termine di 75 giorni previsto dall'art. 211 del D.Lgs 152/2006, il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 85 giorni resosi necessario per ulteriori accertamenti e per l'acquisizione dei contributi e dei pareri degli Enti necessari ai fini istruttori;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla D.g.r. n. 546 del 03/07/2023;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre al conseguimento dei risultati attesi del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile, in particolare, punto 5.1.5.1 "Favorire l'applicazione delle BAT (Best Available Techniques) e la riduzione degli impatti dalle attività produttive e gestione rifiuti";

SI ATTESTA che in adempimento alle disposizioni in materia di documentazione antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011, in assenza di liberatoria antimafia, l'autorizzazione è corrisposta sotto condizione risolutiva e conseguente revoca in caso di informativa antimafia interdittiva, così come disposto dall'art. 92 comma 3 D.Lgs. 159/2011 s.m.i.;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della L.r. 17/2014;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, la ditta Rigenio S.r.l., con sede legale in Comune di Segrate (MI), Via Cassanese n. 45 e sede operativa in Comune di Sannazzaro De' Burgondi (PV), Strada Statale n. 756 – Km. 2,300 – per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto sperimentale di gestione di rifiuti non pericolosi (R3, R12, R13) finalizzato al recupero della vetroresina proveniente da pale eoliche dismesse (progetto DeremCo), alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico e del parere End of Waste di A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Pavia, nonché secondo la planimetria predisposta in conformità alla D.g.r. 4174/2020, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione ha durata di due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi del comma 13, art. 208, del D.Lgs. 152/06, ovvero a modifica ai sensi del comma 12, art. 208, del medesimo decreto ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
4. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06, dalla Provincia di Pavia, che può avvalersi del dipartimento A.R.P.A. competente per territorio, cui spetta in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente atto;
5. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non espressamente indicato nel presente atto;
6. di determinare in € 28.260,18 l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore di Regione Lombardia relativamente alle operazioni di seguito riportate:

Operazioni	Tipo rifiuti	Quantità	Importo
R3 R12	Non Pericolosi	3,3 t/g	21.195,38
R13	Non Pericolosi	40 m ³	7.064,80
TOTALE			28.260,18

La fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.g.r. 19461/04; la durata di tale fideiussione dovrà essere conforme alla durata della presente autorizzazione, più un anno (per un



Regione Lombardia

totale di 3 anni) e la mancata presentazione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla D.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla d.g.r. sopra citata;

7. di dare atto che l'autorizzazione diverrà efficace dall'accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto precedente;
8. di disporre che il presente atto sia trasmesso via posta elettronica certificata a Rigenio S.r.l., alla Provincia di Pavia, al Comune di Sannazzaro De' Burgondi, ad A.R.P.A. Lombardia- Dipartimento di Pavia e ad A.T.S. Pavia;
9. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.L. ad esclusione degli allegati, che saranno pubblicati sul portale web di Direzione all'indirizzo www.regione.lombardia.it, nella sezione Rifiuti;
10. di rendere noto che avverso il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di notifica della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di notifica.

Il Dirigente
DARIO FOSSATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.